

AssessorePresidente **VINCENZO DE LUCA**Vicepresidente **FULVIO****BONAVITACOLA**

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 17 DG 01	04 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 17/07/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programma Straordinario ex art. 45 L.R. 14/2016. Rimodulazione interventi

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la Regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013";
- b) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" detta disposizioni di riassetto volte ad adeguare la gestione dei rifiuti in Campania alle regole dell'Unione Europea disponendo nuovi strumenti di governance;
- c) il comma 1 dell'art.45 della citata L.R. 14/2016 prevede, nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla normativa regionale in questione, anche allo scopo di ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), l'attuazione di un Programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e lo sviluppo del compostaggio di comunità;
- d) il comma 2, lettera a), del citato art. 45 individua per l'obiettivo operativo relativo all'incremento della raccolta differenziata quali soggetti attuatori i Comuni della Regione con una popolazione residente, secondo l'ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e la cui percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è inferiore al 45 per cento, nonché i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti, con una media di raccolta differenziata inferiore al 45 per cento;
- e) il comma 2, lettera c), del citato art.45 individua per l'obiettivo operativo relativo allo sviluppo del compostaggio di comunità quali soggetti attuatori i Comuni singoli, le Unioni ed Associazioni di Comuni della regione Campania;
- f) ai sensi dell'art. 49 (Utilizzo del personale per l'attuazione del programma), i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, su base provinciale, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori; l'utilizzo di tale personale avviene mediante assegnazione temporanea presso i soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, sulla base del progetto operativo locale redatto per il conseguimento dell'obiettivo operativo previsto dall'articolo 45 comma 1;
- g) con delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021, è stato approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui all'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii., in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- h) nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione, alla data dell'approvazione dello stesso sono presenti, tra l'altro, gli interventi di cui alla legge 1/2011 come di seguito riportati:
 - i. il "Progetto per la fornitura di attrezzature a supporto della raccolta differenziata in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), della L.R. n. 14/2016" per € 7.633.619,56 CUP B66G17000270001;
 - ii. l'intervento "Finanziamento indennità operatori per la raccolta differenziata nei comuni della Regione Campania (23 comuni) LETTERA A" per € 18.667.923,63 CUP B29F16000000006;

- iii. il *“Programma di messa in sicurezza post operativa delle discariche di rifiuti solidi urbani e di riqualificazione ambientale dei siti compromessi da abbandono incontrollato dei rifiuti”* CUP F94G18000060007 per € 5.614.723,05;
- iv. il *“Progetto Operativo per l’incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Napoli LETTERA A”* CUP B69F18001530006 per € 6.583.733,76.

PRESO ATTO che, all’esito dell’istruttoria condotta dagli uffici della Direzione Generale 50.17 risulta che:

- a) la realizzazione degli interventi in argomento ha assunto una rilevanza strategica, sia sotto il profilo della tutela ambientale che, per quanto attiene agli aspetti economici in quanto connessa, tra l’altro, alla riduzione della sanzione stabilita con sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2015 nella causa C 653/13 che ha condannato la Repubblica italiana - con riferimento alla situazione della gestione dei rifiuti in Campania - a pagare una penalità di €. 120.000,00 per ciascun giorno di ritardo nell’attuazione delle misure necessarie a conformarsi alla predetta sentenza in relazione ai tre comparti di attività (impianti di compostaggio; discariche e termovalorizzatore);
- b) l’attuazione del programma è stata articolata in fasi esecutive diversificate anche in considerazione delle oggettive criticità/peculiarità dei singoli progetti operativi. Tali fasi sono state connesse all’effettiva realizzazione delle procedure e dei procedimenti attuativi del programma sia sul piano economico-finanziario, essendo le fonti di finanziamento provenienti da fondi nazionali e regionali, sia sul piano dello svolgimento delle attività a cura del CUB NA CE e dei Comuni, in veste di soggetti attuatori e/o realizzatori;
- c) è stato necessario adottare misure indispensabili per garantire il compimento degli obiettivi previsti dal Programma Straordinario di cui all’art. 45 e successivi della legge Regionale 14/2016 e ss.mm.ii. anche attraverso rimodulazioni degli stessi interventi;
- d) con DD. n. 185 del 16/05/2025 si è provveduto altresì ad ammettere a finanziamento l’operazione denominata *“Progetto operativo per l’incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi della lettera a) art. 45 L.R. 14/2016 - Programma Straordinario - Fornitura di attrezzature a supporto della raccolta differenziata per n. 23 Comuni”* – CUP B66G17000270001 per un ammontare di € **8.131.752,25**, così suddiviso tra le fonti di seguito indicate:
 - i. per l’importo di € **323.007,36** a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027, nei limiti dello stanziamento previsto nell’Allegato A3 dell’Accordo per la Coesione;
 - ii. per l’importo di € **7.682.056,66** a valere sul POR FESR 2014 – 2020, trattandosi di spesa già liquidata e certificata sul FESR 2014/2020;
 - iii. per l’importo di € **126.688,23** a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione FSC 2007 – 2013, trattandosi di spesa già liquidata e certificata su FSC 2007 – 2013;
- e) con DD n. 27 del 15/04/2025 per l’intervento *“Programma di messa in sicurezza post operativa delle discariche”* Soggetto Attuatore CUB NA-CE - CUP F94G18000060007, in seguito all’evoluzione della situazione discendente dall’emergenza COVID-19 nonché all’incremento dei costi susseguenti agli sconvolgimenti socio-economici da esso derivanti, è stato necessario una rimodulazione per un importo di € 20.749.456,99 di cui € 13.365.900,09 a valere sulle risorse PSC ed € 7.383.556,90 a valere su fondi regionali;
- f) con DD n. 28 del 15/04/2025 si è provveduto a determinare in € 7.242.110,74 il valore dell’intervento *“Progetto Operativo per l’incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Napoli - personale”* CUP B69F18001530006, di cui € 6.692.768,50 a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;
- g) con DD n. 29 del 15/04/2025 si è provveduto determinare in € 20.281.619,55 il valore dell’intervento *“Finanziamento indennità operatori per la raccolta differenziata nei comuni della Regione Campania (23 comuni)”* CUP B29F16000000006 di cui € 18.314.643,18 a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;
- h) per effetto delle citate modifiche è necessario procedere alla riprogrammazione delle progettualità di cui alle DD.G.R. nn. 496/2016, 307/2017, 442/2017, 142/2018 finanziate con risorse FSC 2014 – 2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania.

RITENUTO pertanto

- a) di dover procedere alla rimodulazione degli interventi programmati con le DD.G.R. nn. 496/2016, 307/2017, 442/2017, 142/2018, come riportato all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
- b) di dover subordinare l'efficacia della programmazione disposta alla precedente lettera a) alla riprogrammazione presso il Comitato di Sorveglianza del PSC ai sensi della delibera CIPE n. 2/2021;
- c) di dover demandare al Direttore Generale della DG 50.17.00 "*Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali*" in qualità di RUA degli interventi il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire, sul piano amministrativo e contabile, l'attuazione delle misure oggetto del presente provvedimento.

ACQUISITO con nota prot. 16759 del 17/07/2025 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria,

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di procedere alla rimodulazione degli interventi programmati con le DD.G.R. nn. 496/2016, 307/2017, 442/2017, 142/2018, come riportato all'allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
2. di subordinare l'efficacia della programmazione disposta alla precedente lettera a) alla riprogrammazione presso il Comitato di Sorveglianza del PSC ai sensi della delibera CIPE n. 2/2021
3. di demandare al Direttore Generale della DG 50.17.00 "*Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali*" Turismo gli atti consequenziali, nonché in qualità di RUA degli interventi, tutti gli adempimenti necessari a garantire, sul piano amministrativo e contabile, l'attuazione delle misure oggetto del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all' A.d.G. FSE ed FSC e al BURC per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	483	del	17/07/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 17 DG 01	UOD/STAFF DIR.GEN. 04 00
------------------	-----	-----	------------	---	--

OGGETTO :

Programma Straordinario ex art. 45 L.R. 14/2016. Rimodulazione interventi

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE	Presidente VINCENZO DE LUCA Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA	23/07/2025 23/07/2025
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	Dott. ANTONELLO BARRETTA Dott.ssa MARIA SOMMA	23/07/2025 23/07/2025

DATA ADOZIONE	17/07/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME FERRARA	NOME MAURO	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 23/07/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.17.00. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG = Direzione Generale

US = Ufficio Speciale

SM = Struttura di Missione

UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente